



Oltre la penultima verità

Straordinari perché unici

FC
d Festival
dei Corti

13 • 14 • 15 SETTEMBRE 2023
ORE 19:00 P.ZZA CATUMA, ANDRIA
INGRESSO GRATUITO



Il riscontro, altamente positivo, della prima edizione del Festival dei corti “Oltre la penultima verità”, ha portato la Asl Bt – attraverso il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e la UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione – a organizzare la seconda edizione con l’obiettivo di rendere il Festival uno spazio annuale e stabile in cui la salute mentale è protagonista assoluta attraverso le parole e le immagini di chi la vive quotidianamente.

L’intento è dar vita ad una rassegna di cortometraggi in grado di offrire uno sguardo d’insieme, innovativo ed allo stesso tempo rispettoso e coraggioso, sulla salute mentale creando uno spazio di confronto, di apertura e di scambio di idee. Una opportunità di volgere lo sguardo verso gli operatori della salute mentale e gli utenti con una “cura collettiva” di emozioni e sentimenti.

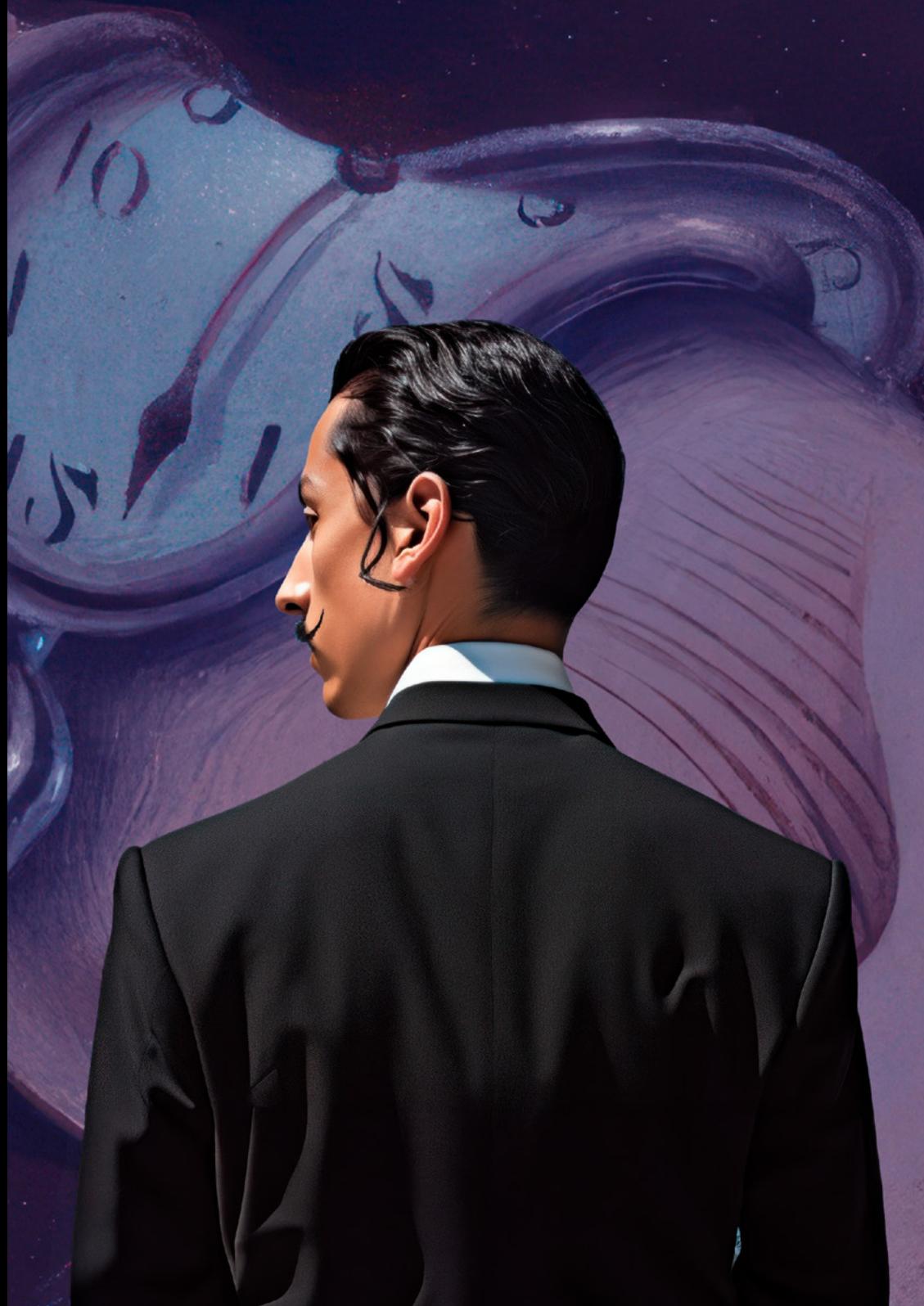
Un grazie di cuore va a quanti credono in questo Festival: associazioni, cooperative, enti di produzione, privati ed enti pubblici coinvolti, tutti intenti a coinvolgere spettatori e cittadini incoraggiandoli ad andare oltre la penultima verità per dimostrare che nessuno si salva da solo e che nessuno deve essere invisibile agli occhi della società. La Asl Bt, anche con questo Festival, dimostra così il suo impegno nella prevenzione, nella cura e nella riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche a salvaguardia dell’intera comunità e dei cittadini più fragili che necessitano di attenzione e coinvolgimento.

Grazie al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche per il lavoro quotidiano e per la volontà di fare sanità anche attraverso gli spazi alternativi della cultura e della crescita collettiva. Grazie alla UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione per l’attenzione e la cura con cui accompagna i progetti aziendali e li rende fruibili al pubblico.

Dott.ssa Tiziana Dimatteo
Direttrice Generale Asl Bt

La seconda edizione del festival dei corti organizzato dal Dipartimento di Salute mentale della ASL BT rappresenta la continuità di una idea già tracciata nella prima edizione. Il tentativo di superare il limite della penultima verità con categorie diverse dal pensiero e dalla ragione, ha impegnato tutti i partecipanti a contribuire con i propri corti ad arricchire il ventaglio emotivo e creativo della narrazione del disagio psichico. Come una vena aurifera che ha ancora tanto da donare, il festival si propone anche questa volta di fornire idee e rappresentazioni di una sfida verso l'ignoto, di una ricerca di un modo di capire l'incomprensibile, di una maniera, in fondo, di avvicinarsi con umiltà al vero e, se vogliamo, a sconfiggere la paura verso ciò che non ci è chiaro. Con la nostra mente raggiungiamo la penultima verità, con l'arte e la religione e la filosofia andiamo oltre essa. La verità assoluta non appartiene all'umana esistenza e, come spesso si dice, scoprire la verità significa pagarne le conseguenze. Questa iniziativa appartiene all'obiettivo del DSM della ASL BT di fornire argomenti di promozione della salute mentale che vadano al di là degli schemi e dei tecnicismi del sapere psichiatrico. Ed ancora questa iniziativa fornisce una idea attuale di un modello visionario di organizzazione del Dipartimento di salute Mentale, modello che coinvolge, ascolta, propone e si interroga su nuove frontiere e possibilità di miglioramento delle forme di aiuto verso chi soffre.

***Dott. Giuseppe Barrasso
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
e Dipendenze Patologiche Asi Bt***



I 10 cortometraggi finalisti della seconda edizione
del Festival “Oltre la penultima verità”

Madonne coraggiose

Cooperativa Sociale “Questa Città”
— Regia di **Sebastiano Inchingolo**

Il cortometraggio parla di un amore ostacolato, di un matrimonio programmato e del coraggio di una donna di gridare il suo “no” a chi pensava di decidere – la sua famiglia – quale avrebbe dovuto essere per lei il futuro migliore da vivere. Il ricorso alla più classica delle fughe d'amore – la fuitina – è funzionale alla protagonista per sottrarsi all'obbligo di sposare un uomo che non ama, all'autore, invece, per parlare del diritto delle donne a essere libere e di affrancarsi da tutti quei lacci che purtroppo ancora oggi le legano e le costringono in una condizione di subalternità rispetto all'uomo.

Giragirasole

Fiori d'acciaio O.D.V.
— Regia di **Luciano Simone**

“Giragirasole, siam petali di un fiore, noi non caschiamo se tutte ci stringiamo!” È questo il nuovo canto del girotondo che un gruppo di donne riscrive e canta per allontanare il sentimento di solitudine nella loro fragile condizione di salute fisica e mentale. Come i petali in cerchio di un girasole si tengono strette tra di loro e agli affetti dei loro cari per trovare la forza e il coraggio di affrontare le insidie di una malattia così invasiva quale il cancro. La gioia incontenibile e contagiosa dei bimbi, le amorevoli carezze della famiglia e l'energia positiva del Gruppo fanno loro ricordare che la vita, seppure imperfetta, resta sempre una meravigliosa e irrinunciabile esperienza!

Sarà per te

Luciano Lavarra

— Regia di Luciano Lavarra

Lucia oggi ha 25 anni, quando ne aveva solo 6 sua madre morì e Stefano, suo padre, cadde in una profonda depressione. Lucia fu data in affido ad una famiglia che successivamente si trasferì a Milano. Da quel brutto giorno Lucia non ha avuto più informazioni su suo padre, fino a quando un messaggio comunica la sua morte in un centro di salute mentale. Lucia vuole conoscere la verità sul suo passato e decide di affrontare quel viaggio verso la Puglia dove farà delle scoperte sconvolgenti e lì troverà le risposte che tanto cercava ma a volte non sono le risposte che dobbiamo inseguire ma capire le giuste domande che dobbiamo farci.

Strette e abbracci

Fondazione E.P.A.S.S.S.

— Regia di Lidia Bucci

Ci sono strette che fanno male e abbracci che curano. Da dentro a fuori, oltre i cancelli e l'albero del giardino, un uomo racconta la sua infanzia di bambino rotto: un "arnese" senz'anima con il desiderio di fuggire con il suo amico Giacomo. Poi succede che qualcosa cambia, le strette non fanno più male e le lenzuola sono giochi con altri bambini, i suoi figli e i loro abbracci si rivelano unica cura possibile. La storia che si racconta non è una storia vera ma è tante storie vere, quella di chi ha superato i cancelli e quella di chi è rimasto bambino per sempre. Questo film è un abbraccio per tutti loro.

Pappo e Bucco

Antonio Losito

— Regia di Antonio Losito

Elia ed Aldo sono due ex clown. I due vivono insieme da anni, isolati da tutto e da tutti. Dopo aver passato una vita assieme sulla scena, circondati dal frastuono dello spettacolo, ora vivono soli e nel silenzio più assoluto. Unico amico è Don Saverio, il parroco del paese vicino che provvede a portare loro notizie dal mondo esterno. Aldo chiede da tempo ad Elia di aiutarlo a smettere di soffrire a causa della sua malattia. Elia cerca in tutti i modi di dissuaderlo, fino a quando si rende conto che la situazione è più grave di quel che pensa. I due si troveranno a dover portare in scena il loro ultimo spettacolo: la fine.

La scena perfetta

Cooperativa Sociale Temenos

— Regia di Pino Tatoli

Giacomo, attore di teatro, dovrà interpretare la parte più difficile della sua giovane carriera. Sua sorella Antonella, con non poche difficoltà, lo aiuta a capire il senso della diversità. Vero problema è il padre, uomo dalle vedute molto ristrette, che, fraintendendo il comportamento del figlio, si vedrà costretto a chiedere aiuto ed a rivedere le sue certezze.

Le valigie

Associazione Man Mamma, Domus Lauretana

— Regia di Rosa Tarantino

Le valigie narra di due vite i cui destini, cognitivamente destinati a separarsi, restano ancora uniti grazie alla forza emotiva di chi resta, oltre la malattia. Così, mentre lei perde inevitabilmente pezzi di vita, lui decide ostinatamente di tenerli insieme. E, quando la sua compagna è costretta a partire, lui dovrà scegliere se restare o anch'egli "fare le valigie". Questo corto è una storia vera: il protagonista che ha ispirato il video ha provato a rallentare la corsa contro il tempo imposta dalla malattia preferendo, infine, accompagnare sua moglie in un "avamposto" che avrebbe ancora garantito istanti di vita in comune.

Una persona importante

Cooperativa Sociale "Questa Città"

— Regia di Michele Bia

Teresa è una delle ospiti di una comunità per persone affette da disagi mentali. È incinta, al nono mese, e passa le sue giornate dedicandosi totalmente a gestire nel migliore dei modi la gravidanza, convinta che nella gestazione ci siano tutte le premesse per far crescere un figlio sano, forte e intelligente e che, così facendo, un giorno, possa diventare una persona importante. Questa sua condizione altera la normale convivenza con gli altri ospiti ed entra in conflitto con l'armonia dell'intera comunità, al punto di esplodere in una lite collettiva che rivelerà una verità dolorosa.

Soffione

Circoli Didattici “Bosco-venisti” di Capurso, “Marconi” di Casamassima, “Licei Cartesio” di Triggiano
— Regia di Fabio Salerno e Dario Lucky

Sara, per un crudele scherzo dei compagni di scuola, registrato in un video diventato preso virale, diventa lo zimbello della scuola e la sua quotidianità si trasforma in un inferno. Il potere delle parole dette e di quelle non dette, la forza degli sguardi e l'ascolto, il ravvedimento e l'inclusione sono elementi centrali e risolutivi nel corto.

Come un animale

Effetto Kulesov
— Regia di Antonio Petruccelli

Anna, una giovane operaia in un caseificio, porta le “cicatrici” di un trauma causato da un episodio di violenza tre anni prima. Le sue giornate sono monotonamente scandite dal lavoro, la palestra e le sedute con la psicologa che aiuta la ragazza ad elaborare il trauma. Un giorno, mentre è al lavoro, Anna vede un uomo che le rievoca ricordi di quel tragico evento. Convinta di aver identificato il suo aggressore, si lascia consumare dalla rabbia e dal desiderio di vendetta. Determinata, decide che è giunto il momento di fare i conti con il suo passato oscuro e di riconquistare il controllo sulla sua vita.

Elenco dei 32 corti candidati alla selezione della seconda edizione del Festival "Oltre la penultima verità". Il comitato organizzativo ringrazia per l'impegno profuso tutti gli interpreti, i registi e le produzioni dei corti che si sono candidati alla selezione del Festival.

1	Apnea Francesco Emanuele Delvecchio – Barletta
2	Black Out Asl Ba – Npia Corato
3	Come Stai Adesso Centro Fenice Metropolis – Lecce
4	Come Un Animale Effetto Kulesov – Lucera
5	Don Milani: Maestro...Sempre Scuola Primaria Don Milani Trinitapoli
6	Due Cuori E Una Bici Epass/Ass. Proloco Adelfia
7	Evviva L'amore Per La Scuola Giannone Vincenzo
8	Fast Life Amarcord Accademia Mediterranea Del Cinema – Bari
9	Giragirasole Fiori D'acciaio O.d.v. Andria
10	Guardami Da Vicino Crap Apollo – Alberobello
11	Il Mandala Della Psiche Ass. Diversamente Uguali/Gruppo Imago
12	Incubo Antonio Masciopinto – Bari
13	La Scena Perfetta Coop. Temenos – Bisceglie
14	La Stanza Di Camilla Giuseppe Laghezza – Fasano
15	Le Valigie Ass. Man Mamma/Domus Lauretana – Trinitapoli

16	L'uomo Ritrovato Joyful People Company – Alberobello
17	Madonne Coraggiose Coop. Questa Città
18	Medea G. arcieri/Accademia Belle Arti (Fg)
19	Nexus Gruppo Phoenix – Torre A Mare Bari
20	Non è Mai Abbastanza Amarcord Accademia Mediterranea Del Cinema – Bari
21	Pappo e Buco Antonio Losito – Andria
22	Per Le Vie Del Paradiso Giuseppe Gimmi – Fasano
23	Ridi Perché Non C'è Nulla Da Ridere Amarcord Accademia Mediterranea Del Cinema – Bari
24	Rondine Caffè Epass Barletta
25	Sarà Per Te Luciano Lavarra – Putignano
26	Soffione Circolo Didattico "G. Marconi" – Casamassima
27	Storie Di Ordinaria Speranza Metropolis Molfetta
28	Strette e Abbracci Epass
29	Tela Bianca Ass. A.da.sa.m. San Severo (Fg)
30	Un Giorno Qualunque Fiore-Fraschini-Piccarreda – Andria
31	Un'altra Me Amarcord Accademia Mediterranea Del Cinema – Bari
32	Una Persona Importante Coop. Questa Città

Giuria Festival “Oltre La Penultima Verità”

Presidente:

Michele Sinisi – attore e regista

Componenti:

Pietro Nigro – Psichiatra Direttore Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura SPDC

Putignano DSM Asl Ba

Giuseppe Salamina – Dirigente medico con incarico su Salute Mentale presso la

Direzione Generale del Ministero della Salute

Tiziana Dimatteo – Direttrice Generale Asl Bt

Davide Guadagno – referente Fare Assieme

Comitato Organizzativo

- **Direzione DSM ASL BT:** Giuseppe Barrasso, Filippo A. Iovine, Michele Lopane, Salvatore Giallongo, Marianna Alicino
- **UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione ASL BT:** M. Micaela Abbinante, Lorenzo Di Cosmo
- **Enti Gestori:** Toni Caputi, Margherita Di Ceglie, Alessandra La Mesta
- **Associazioni Familiari:** Titti Romanelli, Vito Ventafridda

Segreteria Organizzativa

Marianna Alicino – Tel. 088 329 9906

email: festivaldicorti@aslbat.it

Iniziativa organizzata da:



A cura del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e della UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione con il patrocinio di:



